



NUOVE LEGGI IL GOVERNO: CODICE ROSSO PER LA PRIMAVERA, IL PM DOVRÀ SENTIRE LE VITTIME ENTRO 3 GIORNI

Arriva lo stop agli sconti di pena per chi perseguita le donne

■ ROMA

«**CHI** governa non può limitarsi alle mimose e ai baci perugina». Ne è convinto il vice-premier e ministro dell'Interno Matteo Salvini che ieri, in occasione dell'8 marzo, «una data non scelta a caso», ha presentato i provvedimenti avviati dalla Lega in tema di giustizia. Leggi per le donne piuttosto che fiori che «durano un giorno solo» è questo lo slogan scelto da Salvini per introdurre legittima difesa, codice rosso e certezza della pena. «Al di là degli auguri, voglio lasciare alle donne italiane, oggi in balia di

ma della legittima difesa prevede, infine, modifiche nel caso in cui l'aggressione avvenga nella propria abitazione.

Giulia Prosperetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

delinquenti e leggi inefficaci, qualcosa che vada oltre l'8 marzo ma valga il 10 marzo, a Natale e a Capodanno e salvi qualche vita», ha affermato il ministro. E assicura: «Entro la primavera le leggi saranno realtà».

APPROVATO dal Consiglio dei ministri a novembre scorso, il 'Codice rosso' è stato definito dall'avvocato e ministro della Pubblica amministrazione, Giulia Bongiorno – presente in conferenza stampa insieme a Salvini, al sottosegretario all'Interno, Nicola Molteni, e ad Elisabetta Aldrovandi,

presidente Osservatorio vittime dei reati – «una corsia preferenziale davanti ai magistrati per i reati contro le donne». Pensato per le denunce di violenza e stalking, il provvedimento – ha spiegato Bongiorno – darà al pm la possibilità di sentire la donna entro 3 giorni».

LA PRIORITÀ verrà decisa in base alla gravità di ogni singolo caso. Come in un «pronto soccorso – ha chiarito Bongiorno – si dovrà saper scegliere l'urgenza. Se si tratta di una denuncia di una donna isterica, ed esi-

stono, quella denuncia viene messa da parte; se invece si tratta di una denuncia di una donna che ha poche ore davanti, salviamo una vita».

PER i reati puniti con l'ergastolo, Salvini ha promesso certezza della pena. Ovvero «l'eliminazione di sconti, che altrimenti possono arrivare fino a dieci anni». La rifor-